



AREA RISORSE UMANE  
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE  
SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

**CODICE CONCORSO 2019POR034**

**D.R. n. 3018/2019 del 8.10.2019**

**IL RETTORE**

**VISTI:**

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012;
- il Decreto Legge n. 192/2014 (decreto mille proroghe) e, in particolare, l'art. 1, commi 1, lett. b), e 2, e l'art. 6, comma 2;
- la legge n. 190/2014 (legge di Stabilità 2015) ed, in particolare, l'art. 1, comma 349;
- il D.R. n. 790/2016 del 09.03.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 74/14 del 18.03.2014, n. 77/14 del 08.04.2014, n. 144/14 del 10.06.2014, n. 173/14 del 24.06.2014, n. 203/14 del 15.07.2014 e n. 107/15 del 05.05.2015, riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le delibere del Senato Accademico n. 202/14 del 25.03.2014, n. 219/14 del 07.04.2014, n. 289/14 del 27.05.2014, n. 312/14 del 17.06.2014 e n. 332/14 del 01.07.2014, riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le note rettorali del 30.07.2014 con cui si è proceduto a comunicare ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidi di Facoltà l'attribuzione delle risorse 2013-2015 ai fini della chiamata del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 1555 del 10.02.2015 riguardante la programmazione e il reclutamento del personale per l'anno 2015;
- la delibera del Senato Accademico n. 50/16 del 23.02.2016 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e ad approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;



- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 86/15 del 14.04.2015 con la quale è stata approvata la rimodulazione della programmazione del fabbisogno di personale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 106/15 del 05.05.2015 di ratifica del decreto n. 1284/2015 di rimodulazione della programmazione;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 107/15 del 05.05.2015 che destina i punti organico residui da procedure concorsuali alla disponibilità del Rettore, al quale viene dato mandato di disporre in merito all'assegnazione coadiuvato da due Consiglieri di Amministrazione;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 246/15 del 21.07.2015 con la quale è stato conferito mandato al Rettore, coadiuvato da due Consiglieri di Amministrazione, di attribuire con proprio decreto, dato per rato e fermo il disposto, le risorse residue relative al Piano Straordinario per Professori Associati;
- il D.R. n. 933/2016 del 25.03.2016 con il quale sono state riattribuite le risorse derivanti da residui di punti organico provenienti dall'esito delle procedure concorsuali;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93/16 del 05.04.2016 con cui è stato approvato, a ratifica, il D.R. n. 933/2016;
- la nota rettorale prot. n. 24147 del 08.04.2016 con la quale si è proceduto a comunicare al Dipartimento di Management l'assegnazione di n. 1 posizione di professore di I fascia con riserva di partecipazione per il SSD SECS-P/13;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- la delibera del Dipartimento di Management del 04.05.2016;
- il D.R. con il quale il Rettore ha autorizzato l'avvio di una procedura concorsuale per n. 1 posto di Professore Ordinario presso il Dipartimento di Management – Facoltà di Economia per il Settore concorsuale 13/B5 - SSD SECS/P13 - e sono stati approvati i relativi criteri di valutazione;
- il D.R. n. 1462/2016 del 15.06.2016 con il quale è stata indetta una procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di I Fascia per il Settore Concorsuale 13/B5 - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - presso il Dipartimento di Management - Facoltà di Economia;
- il D.R. n. 2148/2016 del 08.09.2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suindicata procedura valutativa;
- il D.R. n. 438/2017 del 03.02.2017, con il quale sono stati approvati gli atti della suindicata procedura valutativa, ove è stata dichiarata vincitrice la Prof.ssa Giuliana VINCI, nata a Frosinone (FR) il 23.09.1954;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Management del 14.02.2017 con cui è stata approvata la proposta di chiamata della Prof.ssa Giuliana VINCI in qualità di Professore di I Fascia;
- la delibera della Giunta della Facoltà di Economia del 14.02.2017 con cui è stato espresso parere favorevole alla proposta di chiamata della Prof.ssa Giuliana VINCI in qualità di Professore di I Fascia effettuata dal Dipartimento di Management;



- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 Febbraio 2017 che, in base alla normativa prevista dalla Legge 30.12.2010 n. 240, ha approvato la proposta di chiamata da parte del Dipartimento di Management della Prof.ssa Giuliana VINCI;
- il D.R. n. 32/362 del 27.10.2001 con il quale, a decorrere dal 01.11.2001, la Prof.ssa Giuliana VINCI è stata nominata professore associato non confermato per il Settore scientifico disciplinare C01B presso la Facoltà di Economia;
- il D.R. n. 3916 del 14.04.2005 con il quale, a decorrere dal 01.11.2004, la Prof.ssa Giuliana VINCI è stata nominata professore associato confermato per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/13 presso la Facoltà di Economia;
- il D.R. n. 693/2017 del 22.02.2017 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2017, la Prof.ssa Giuliana VINCI è stata nominata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, Professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Management - Facoltà di Economia ed è stata inquadrata nel Settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Settore Concorsuale 13/B5;
- il ricorso al TAR del Lazio, notificato a questo Ateneo in data 18.11.2016, con il quale il Prof. Marcelo Enrique Conti ha impugnato la delibera del Consiglio di Dipartimento di Management con la quale è stata definita la composizione delle terne dalle quali sorteggiare i componenti della Commissione giudicatrice; il verbale del sorteggio dei componenti della Commissione giudicatrice e il D.R. n. 2148/2016 del 08.09.2016 di nomina della Commissione giudicatrice;
- il ricorso al TAR del Lazio per motivi aggiunti, notificato a questo Ateneo in data 04.04.2017, con il quale il Prof. Marcelo Enrique Conti ha impugnato il D.R. n. 1462/2016 del 15.06.2016 di indicazione della suindicata procedura valutativa, tutti i verbali e la relazione finale della Commissione giudicatrice e il D.R. n. 438/2017 del 03.02.2017, di approvazione degli atti concorsuali;
- la sentenza del TAR del Lazio, Sezione terza, n. 2229/2018, pubblicata il 28.02.2018, con la quale è stato disposto l'annullamento del D.R. n. 2148/2016 di nomina della Commissione giudicatrice, dell'art. 1 del bando, adottato con D.R. n. 1462/2016, e di tutti i conseguenti atti della suindicata procedura valutativa;
- la nota prot. n. 22068 del 12.03.2018 con la quale l'Area Affari Legali ha comunicato all'Area Risorse Umane di non ritenere che sussistano i presupposti per un'impugnazione della suindicata sentenza del TAR del Lazio con sufficienti margini per una prognosi favorevole in ordine alla sua riforma da parte del Consiglio di Stato;
- la nota prot. n. 32407/2018 del 16.04.2018 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha sconsigliato l'impugnazione della suindicata sentenza, in quanto il provvedimento adottato dal giudicante è conforme alle risultanze istruttorie;
- il D.R. n. 1231/2018 del 09.05.2018 con il quale, 1) ai sensi degli artt. 21-octies e 21-nonies della Legge n. 241/1990 è stato disposto l'annullamento d'ufficio per la mancanza dei presupposti di legittimità rappresentati dalla vincita da parte della Prof.ssa Giuliana Vinci della procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di I Fascia per il Settore Concorsuale 13/B5 - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - presso il Dipartimento di Management - Facoltà di Economia, indetta con D.R. n. 1462/2016 del 15.06.2016, il D.R. n. 693/2017 del 22.02.2017 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2017, la Prof.ssa Giuliana VINCI - nata a Frosinone (FR) il 23.09.1954 - è stata nominata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, Professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di



Management - Facoltà di Economia; 2) a decorrere dalla data del medesimo decreto la Prof.ssa Giuliana VINCI è stata reinquadrata nel ruolo di professore associato confermato con l'anzianità di servizio posseduta al 01.03.2017; 3) ai sensi dell'art. 2126 c.c. sono state fatte salve le spettanze economiche corrisposte alla Prof.ssa Giuliana VINCI dal giorno della nomina a professore di I fascia alla data del presente decreto; 4) è stata disposta la rinnovazione della suindicata procedura valutativa per gli stessi Settore concorsuale e Settore scientifico disciplinare sulla base dei criteri di valutazione che saranno deliberati dal Dipartimento di Management in conformità con quanto disposto dal TAR del Lazio con la sentenza n. 2229/2018;

- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010»;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.R. n. 2576/2017 dell'11.10.2017, con cui è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019;



- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2019-2021;
- il D.R. n. 1549/2019 del 15.05.2019 con il quale è stata disposta la modifica dello Statuto dell'Università di Roma "La Sapienza";
- la delibera del Dipartimento di Management del 18.09.2018 pervenuta al Settore Concorsi Personale Docente in data 21.09.2018;

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione della procedura

E' indetta, ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, una procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di **Professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Management – Facoltà di Economia:**

#### Dipartimento di Management

#### Facoltà di Economia

**N. 1 posizione di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 13/B5 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/13**

**Settore concorsuale:** 13/B5

**Settore Scientifico Disciplinare:** SECS-P/13

**Sede di servizio:** Dipartimento di Management

**Attività di ricerca prevista:** Il settore ha come obiettivo quello di raccogliere il corpo omogeneo ed unitario di campi di ricerca ruotanti intorno al fenomeno della produzione di merci, nell'iter che va dallo studio, analisi e valutazione delle risorse alle tecnologie di produzione e di trasformazione, con le conseguenti implicazioni sulla qualità e sull'ambiente, ivi inclusi i sistemi di gestione e certificazione ambientale. Utilizza strumenti propri e specifici di natura economico-tecnica.

#### **Impegno didattico e relativa sede:**

Impegno didattico richiesto: attività didattiche nei corsi di laurea triennale e magistrale e nei dottorati di ricerca offerti dal Dipartimento di Management inerenti le tematiche di base e avanzate caratteristiche del settore scientifico-disciplinare SECS-P/13.



Il docente sarà, inoltre, tenuto a svolgere incarichi legati al coordinamento delle attività didattiche, alla promozione delle attività di ricerca e all'organizzazione e funzionamento del Dipartimento di Management (sede di Roma).

**Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:**

non superiore a **15** nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'Allegato D del D.M. n. 120 del 7 giugno 2016 e ss.mm.ii.: **10 anni** (antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione del bando stesso) per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN ; **15 anni** (antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione del bando stesso) per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN.

Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli **ultimi 5 anni** a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

**Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato:**  
Inglese.

**Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:**

**Criteri di valutazione individuale:**

Co-autore/Autore di: articoli pubblicati su riviste scientifiche nazionali e internazionali dotate di ISSN, contributi in volumi proceedings dotati di ISBN, articoli pubblicati su riviste scientifiche appartenenti alla classe A, Monografie (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN di rilevanza internazionale, così come richiesti dalle soglie relative dell'ANVUR per i bandi nazionali dell'ASN

**Criteri comparativi:**

- Impatto della produzione scientifica che deve presentare: coerenza e rilevanza teorica e/o empirica rispetto al settore scientifico-disciplinare SECS-P/13; originalità, rigore metodologico e innovatività; rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica del settore, di rilievo nazionale e/o internazionale; continuità temporale;
- Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico nazionali e internazionali;
- Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
- Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche e private;
- Responsabilità scientifica o partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi che prevedano la revisione tra pari;
- Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;



- Partecipazione al collegio dei docenti e/o incarichi di insegnamento nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- Incarichi di insegnamento e/o ricerca (fellowship) presso qualificati istituzioni nazionali e/o internazionali;
- Premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.

**Ulteriori criteri di valutazione:** Eventuale partecipazione alle attività degli organi collegiali di Ateneo e di Facoltà.

**Seminario:** prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore.

## **Art. 2**

### **Requisiti per l'ammissione alla procedura**

Alla procedura possono partecipare:

- i professori associati in servizio presso l'Università "La Sapienza" in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia in corso di validità ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il Settore concorsuale oggetto della presente procedura, ovvero per uno dei Settori concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore, purché non già titolari delle medesime funzioni nello stesso SSD o SC o in SSD dello stesso MSC e comunque in possesso dei requisiti curriculari minimi stabiliti dal presente bando.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi alla procedura valutativa con riserva. Il Rettore con apposito provvedimento dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti o per tardiva presentazione della domanda.

Non possono partecipare al procedimento coloro i quali al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (Art. 18 comma 1, lett. b), Legge n. 240/2010).

## **Art. 3**

### **Presentazione della domanda**



La domanda di partecipazione deve essere inviata per via telematica, firmata ed in formato PDF, esclusivamente dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale al seguente indirizzo: [domande.upgradepo@uniroma1.it](mailto:domande.upgradepo@uniroma1.it) entro il termine perentorio delle ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio> relativa ai bandi di upgrade PO.

Il modello della domanda di partecipazione (allegato "A") è disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio> relativa ai bandi di upgrade PO.

La e-mail di trasmissione dovrà necessariamente riportare in oggetto: **"Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di prima fascia per il Settore concorsuale 13/B5 Settore scientifico disciplinare SECS-P/13 presso il Dipartimento di Management – Facoltà di Economia – codice concorso 2019POR034"**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del candidato.

Il candidato dovrà altresì presentare per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard secondo lo schema-tipo, disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio> relativa ai bandi di upgrade PO (allegato "B"), unitamente all'elenco numerato delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di valutazione, nel rispetto del **numero massimo di pubblicazioni indicato nell'art. 1 del presente bando.**

Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato "C"), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.

Le pubblicazioni scelte come più significative, nel limite massimo consentito, debbono essere inviate in formato *pdf* unitamente alla domanda di partecipazione ed al *curriculum vitae*, entro il termine stabilito nel bando.

Per le procedure in Settori concorsuali classificati come bibliometrici per l'abilitazione scientifica nazionale, a pena di esclusione dalla procedura, è fatto obbligo ai candidati di autocertificare ai sensi di legge nella domanda di partecipazione, specificando la banca dati di riferimento, i seguenti indicatori in relazione alla propria produzione scientifica complessiva:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;
- indice di *Hirsch*;
- numero totale delle citazioni;





- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Per le procedure in Settori concorsuali classificati come non bibliometrici per l'abilitazione scientifica nazionale, a pena di esclusione dalla procedura, è fatto obbligo ai candidati di autocertificare ai sensi di legge nella domanda di partecipazione, i seguenti indicatori in relazione alla propria produzione scientifica complessiva:

- numero articoli e contributi;
- numero articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero libri.

Tutte le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione dovranno essere inserite in una cartella compressa (file zip).

Si precisa che la posta elettronica non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 25 megabite.

Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà inviare con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. Tutte le e-mail, da inviare entro il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, devono riportare come oggetto: "Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di prima fascia per il Settore concorsuale 13/B5 Settore scientifico disciplinare SECS-P/13 presso il Dipartimento di Management – Facoltà di Economia – codice concorso 2019POR034"

La domanda deve essere inoltre corredata da:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato PDF);
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale (Allegato "B", datato, firmato e in formato PDF);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà (Allegato "C"), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel *curriculum vitae* (datata, firmata e in formato PDF) e degli indicatori relativi alla propria produzione scientifica complessiva;
- 4) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni presentati (datato, firmato e in formato PDF);
- 5) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero massimo indicato e in formato PDF);
- 6) una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da



garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

#### **Art. 4**

##### **Costituzione della Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è costituita da tre componenti appartenenti allo specifico SSD, SC o MSC oggetto della posizione cui si riferisce il bando e individuati in maggioranza tra docenti non in servizio presso l'Ateneo.

La Commissione è composta da tre professori di I fascia.

Tutti i componenti la Commissione sono designati con delibera del Consiglio del Dipartimento interessato, da assumere entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando (con l'esclusione dal computo del periodo 1° agosto – 15 settembre), che dovrà tenere conto, ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere.

La delibera del Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I fascia, dovrà essere trasmessa all'Area Risorse Umane.

I componenti della Commissione sono individuati tra i Professori in servizio presso un'Università italiana o straniera alla data di emanazione del provvedimento di nomina. Per i Professori in servizio in Università straniere l'appartenenza al SSD, SC o MSC è stabilita dalla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del SC o MSC.

Hanno titolo a far parte delle Commissioni esaminatrici i Professori di I fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare come Commissari all'Abilitazione scientifica nazionale di I fascia, di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Il possesso dei suindicati requisiti di qualificazione, in base alle soglie vigenti alla data di emissione del bando, è attestato dal Consiglio di Dipartimento nella delibera.

La Commissione è nominata con Decreto rettorale, pubblicato secondo le modalità di legge. Il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari decorre dalla data di pubblicazione del decreto sul sito web dell'Università. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei Commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.



La Commissione della procedura, all'uopo nominata, individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.

I componenti della Commissione in servizio presso la Sapienza non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese di missione, secondo le modalità previste dal regolamento di Ateneo per le missioni.

#### **Art. 5**

##### **Adempimenti della Commissione giudicatrice**

La Commissione, a pena di decadenza, si riunisce la prima volta entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di riconsuazione dei Commissari, tranne casi di motivata impossibilità (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1° agosto - 15 settembre).

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;



- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione. Su richiesta del Presidente può essere concessa dal Rettore una proroga per un massimo di 60 gg. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

#### **Art. 6**

##### **Accertamento della regolarità formale degli atti**

Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore entro 30 giorni dalla verifica del possesso dei requisiti da parte del candidato selezionato. Gli atti e il *curriculum vitae* del vincitore della procedura valutativa sono pubblicati sul sito web dell'Università.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato in ordine alle stesse irregolarità, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere in merito. Qualora la Commissione non ottemperi a quanto richiesto, il Rettore dispone la non approvazione degli atti e lo scioglimento della Commissione.

#### **Art. 7**

##### **Chiamata da parte del Dipartimento**

In esito alla procedura valutativa il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1° agosto-15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata, i vincitori devono tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento. Del seminario deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'effettuazione del seminario deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento.



Nella delibera di chiamata del Dipartimento deve essere fatta specifica menzione del seminario e dei pareri pervenuti dai Dipartimenti con pertinenza nel Settore scientifico disciplinare, riportando il relativo giudizio.

La delibera di chiamata o di rigetto della proposta della Commissione giudicatrice deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed adeguatamente motivata ed è trasmessa direttamente all'Area Risorse Umane nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia attribuito il budget per la procedura al Dipartimento, o alla Facoltà, nei casi in cui il budget per la procedura sia stato ad essa attribuito oppure la delibera sia relativa alla chiamata di un professore afferente a un Settore scientifico-disciplinare per il quale sia prevista l'attribuzione delle funzioni assistenziali da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria competente. In questi casi la Giunta di Facoltà è chiamata a deliberare secondo quanto è stabilito nel Regolamento della Facoltà. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, la competenza ai fini della chiamata è esercitata dal Senato Accademico, che si esprime a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside riguardo alla convocazione ed alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è attribuito al Senato Accademico. Il Dipartimento non potrà richiedere nei tre anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o settore scientifico-disciplinare per i quali si è svolta la procedura.

#### **Art. 8**

##### **Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

La nomina in ruolo quale professore ordinario e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di professore ordinario previsto dalle disposizioni di legge.

#### **Art. 9**

##### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del regolamento europeo n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso l'Area Risorse Umane – Settore Concorsi Personale Docente e trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo all'indirizzo e-mail [responsabileprotezionedati@uniroma1.it](mailto:responsabileprotezionedati@uniroma1.it)



**Art. 10**

**Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la dott.ssa Alessandra Taormina - Settore Concorsi Personale Docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma - Tel. 06/49912130-2347-2679 – e-mail [alessandra.taormina@uniroma1.it](mailto:alessandra.taormina@uniroma1.it)

**Art. 11**

**Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al “Regolamento per la chiamata dei Professori di I e II fascia, presso Sapienza-Università di Roma” consultabile al link <https://www.uniroma1.it/it/documento/regolamento-la-chiamata-dei-professori-di-i-e-ii-fascia>

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

**F.TO IL RETTORE**